

IVG

“Parole O_Stili” ad Albenga: il Comune aderisce all’iniziativa che ridefinisce lo stile con cui le persone stanno in rete

di **Redazione**

04 Maggio 2020 - 13:45



Albenga. “Vicini anche se lontani” e gli eventi culturali e le iniziative ad Albenga non si fermano con l'emergenza coronavirus, ma si trasformano e, in molti casi diventano social.

Ne è un esempio l'iniziativa promossa da #cosavuoichetilegga e immaginafamiglie la cui presidentessa Monica Maggi collabora attivamente con l'amministrazione comunale ingauna portando avanti molte ed importanti iniziative. Con delibera di giunta numero 119 del 30 aprile il Comune di Albenga ha aderito al progetto “Parole O_Stili”.

Tale progetto ha l'ambizione di ridefinire lo stile con cui le persone stanno in rete e che vuole diffondere l'attitudine positiva a scegliere le parole con cura e con la consapevolezza che queste sono importanti.

Alcune semplici “regole” della comunicazione non ostile possono essere sintetizzate in:

“Virtuale è reale. Dico o scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona; si è ciò che si comunica. Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano; le parole danno forma al pensiero. Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso. Prima di parlare bisogna ascoltare. Nessuno ha sempre ragione. Neanche io. Ascolto con onestà e apertura. Le parole sono un ponte. Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri. Le parole hanno conseguenze. So che ogni mia parola potrà avere conseguenze piccole o grandi. Condividere è una responsabilità. Condivido testi e immagini nolo dopo averli letti, valutati e compresi. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare. Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare. Gli insulti non sono argomenti. Non accatto insulti e aggressività nemmeno a favore della mia tesi. Anche il silenzio comunica. Quando la scelta migliore é tacere, taccio”.

Il Comune inoltre aderisce a “Il Maggio dei Libri” quale campagna di promozione della lettura del Centro per il libro e la lettura del ministero dei beni e le attività culturali e per il turismo che quest’anno, nella decima edizione, invita a portare i libri e la letteratura anche in contesti diversi da quelli tradizionali, per intercettare coloro che solitamente non leggono, ma che possono essere incuriositi se stimolati nel giusto modo anche attraverso la creatività digitale.

Afferma Martina Isoleri consigliere con delega alla biblioteca, alle farmacie e al volontariato e delegata alla “gentilezza”: “Parole O-Stili si inserisce pienamente nell’indirizzo della nostra amministrazione che già aveva aderito all’assessorato della gentilezza. Legato alla lettura è anche l’adesione al programma ‘Il Maggio dei Libri’, con iniziative che verranno portate dalla biblioteca comunale, dall’associazione Cosavuoichetilegga e le scuole non appena sarà possibile”.